Anno XIX — Sabbato 27 Giugno 1885 — N. 152

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

ATTI UFFICIALI.

La *Gazzetta Ufficiale* del 25 giugno contiene:

1. R. decreto risguardante la tomba del Re Vittorio Emanuele II.
2. R. decreto che scioglie la Congregazione di carità del comune di Vietri di Potenza (Basilicata).
3. R. decreto col quale viene corretto il titolo dell'Opera pia Abram e Stella Fubini in Torino.
4. R. decreto che discioglie l'Amministrazione del Monte frumentario di Penna Sant'Andrea.
5. R. Decreto che discioglie la Congregazione di carità di Comiso.
6. Decreto del ministero delle finanze che apre il concorso a numero 70 posti di vicesegretario amministrativo di ultima classe nelle intendenze di finanza.
7. Disposizioni fatte nel personale giudiziario.
8. Ministero dell'interno Elenco dei riconosciuti idonei al posto di alunno nel personale di pubblica sicurezza.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 25 giugno.

Ritengo inutile ripetervi quella serie di nomi *ministrabili* cui avrete già rilevato dai giornali. A crisi finita lo saprete il vero. Tutti que' nomi sono messi fuori apposta per imbrogliare ancora di più la faccenda, come tante altre favole, che si leggono nei giornali che le inventano apposta. Pare che i giornali della Opposizione mettano fuori certi nomi apposta per criticarli e scartarli tutti. La Camera si è prorogata, e non *si* avrà altra convocazione, che per udire la nomina del nuovo Ministero. Pare che il Senato sospenda la discussione della legge sulle università, quella sugli infortunii, e l'altra sui sussidii alla marina.

Credo, che abbia ragione il Tommasi Crudeli, che gli stagni d'Ostia e Maccarese s'abbiano non a prosciugare col sistema olandese, o del Polesine, ciocchè accrescerebbe la malaria, ma si a colmare colle torbide torrentizie. Se poi, dico io, si credesse che una simile operazione fosse troppo lenta, sarebbero da mettersi in comunicazione col mare, per farne due lagune, le quali potrebbero mantenere una quantità di pesci come quelle dell'Adriatico.

Nel fatto la malaria di Roma si mostra quando i luoghi umidi vanno prosciugandosi nell'estate. Allora l'aria che sulla sera viene dal mare porta seco i miasmi malarici. Tutti qui a Roma ci guardiamo dall'ultima ora del giorno e dalla prima della notte. Quando l'aria si è equilibrata non si sentono più gli effetti perniciosi.

Nella parte superiore della Campagna romana si dovrebbero fare tutti gli scoli e le fognature, sicchè non ci sieno in nessun luogo acque stagnanti e piantare poi anche degli alberi, che opererebbero da macchine assorbenti.

Se il Governo, la Provincia, i Comuni ed i possidenti si associassero per fare quest'opera, avrebbero reso un grande servigio alla Nazione e dato l'ultimo colpo al Temporale, che creò attorno a Roma un malsano deserto colla secolare sua incuria.

Roma conta già più di cento mila nuovi abitanti, che domandano naturalmente di essere provveduti di ortaglie e di frutta e vino anch'essi, per cui si andrà estendendo la coltivazione nei pressi della città e quindi aumentando anche la popolazione. Senza voler fare di Roma una Parigi assorbente, cosa punto desiderabile, egli è certo che la sua popolazione da qui a pochi anni raggiungerà la cifra di quattrocento mila abitanti, cioè sarà il doppio di quella che era alla morte del Temporale. Con tale trasformazione nel 1900 di Temporale non se ne parlerà nemmeno più, o soltanto come di una storia antica. Le ferrovie venendo da tutte le parti avranno dato ancora a Roma la *colonna miliare* del Campidoglio a cui mettevano capo tutte le strade da tutte le parti d'Italia. La corrente continua, che si stabilirà verso questa città contribuirà anch' essa alla trasformazione. Dunque è da occuparsi prima di tutto del risanamento.

I progetti per lo *sventramento* di Napoli non furono trovati corrispondenti allo scopo, giacchè mirano più all'abbellimento, che alla salubrità.

Gl' intransigenti della Curia romana sono malcontenti tanto del papa, come della sommissione del cardinale Pitra. I nuovi cardinali italiani che saranno nominati appartengono al numero dei più transigenti. Ciò è considerato, benchè tardo di troppo, come un buon indizio.

L'Italia ad Anversa.

Leggesi nella *Perseveranza*:

Il Governo belga ha invitato il Governo italiano a farsi rappresentare al Congresso internazionale di diritto commerciale che avrà luogo ad Anversa nel prossimo settembre. Scopo di questa Conferenza essendo lo studio del modo di unificare e porre d'accordo le disposizioni vigenti nei diversi paesi in materia di diritto commerciale, specialmente perciò che riguarda il *diritto marittimo, la cambiale, ed il contratto di trasporto*, il Governo del Re ha accettato con piacere il cortese invito, anche in omaggio alle dichiarazioni fatte da S. E. il ministro degli affari esteri Mancini alla Camera dei deputati nella tornata 31 gennaio 1882, in seguito ad un ordine del giorno che invitava il Governo a prendere l'iniziativa per una legislazione internazionale sugli istituti più importanti del diritto commerciale e marittimo.

Nell'invito del Governo belga si espresse il desiderio che fosse affidato l'incarico a diversi delegati secondo le indicate materie.

Il nostro Governo pertanto, a rappresentare l'Italia nell'anzidetta riunione, ha delegato l'onorevole deputato Boselli «per il diritto marittimo» l'on. deputato Villa «per il contratto di trasporto», e l'avv. Cesare Norsa per la parte che concerne «il diritto cambiario»: inoltre ha pure chiamato a far parte della delegazione il prof. Alberto Marghieri di Napoli, onde concorra nei lavoratori delle tre sezioni, ed eserciti benanco le funzioni di segretario. E' noto che il prefato avv. Norsa sull'argomento dell' unificazione internazionale delle leggi in materia delle lettere di cambio, ed altri titoli commerciali, ha prodotto un rapporto all'Istituto di Diritto internazionale, col quale ha proposto i principii e le regole direttive per la redazione di una legge uniforme in tal materia: Questo rapporto è inserto nell'*Annuaire de l'Institut*, vol. VII, testè pubblicato a Bruxelles.

Giustizia agli italiani.

I *Debats*, circa l' affare di Tunisi, si felicitano che ogni cosa sia appianata e che sia cessata la emozione cagionata dal deplorevole avvenimento. Notato che l' ordine del giorno del generale Boulanger era «una specie di provocazione indirizzata alle colonie straniere o in particolare alla colonia italiana la quale, a ogni modo, non si doveva rendere responsabile della violenza d' uno dei suoi membri», i *Dèbats* rendono giustizia all'Italia, e dicono che il contegno della colonia italiana fu, in questa occasione, «moderatissimo e degnissimo».

La colonia italiana avrebbe potuto lasciarsi trascinare a rispondere ad una provocazione con un'altra provocazione. Non l'ha fatto. Ci fu pure una seconda provocazione; ma donde è essa partita? Dalla colonia francese che ha giudicato opportuno riunirsi per mandare al generale Boulanger delle felicitazioni che egli non meritava.

In presenza di questa manifestazione aggravante della colonia francese, noi non eravamo senza inquietudine intorno a quello che avrebbe fatto la colonia italiana. Essa non ha fatto nulla. Il malcontento è stato, senza dubbio, vivissimo in lei, ma non si è tradotto in alcuna esplosione esteriore. L' attitudine del console generale fu misuratissima. Il pericolo che stava in fondo alla situazione fu scongiurato; è difficile di dire che ne abbia avuto merito il generale Boulanger e certi agitatori della colonia francese.

È tutto bene quel che finisce bene, dice il proverbio; ma è finita? Per questa volta sì, ma per l' avvenire? E si è certi che se l'incidente ricominciasse sotto un' altra forma, finirebbe tranquillamente anche un' altra volta? Bisogna che il Governo si renda conto della situazione e di tutto quello che essa ha di anormale e di dannoso....

Il Ministero inglese.

Londra 25. La Camera dei Comuni si aggiornò al 6 luglio.

Brumont Wolff venne incaricato di una missione speciale in Egitto, ma è inesatto che egli vi sostituirà Barring.

— Camera dei Lordi. — Giffard annunzia che la Regina sanzionò la legge sulla ripartizione dei collegi elettorali.

Salisbury spiega le circostanze che lo portarono al potere Fu deciso ad accettare di assumere il Governo soprattutto dalle assicurazioni di Gladstone che la Regina giudicò sufficienti, e dal desiderio di abbreviare una situazione pregiudizievole ai servizi pubblici. Spera che fra alcune settimane il nuovo regime sarà il migliore commento alla decisione presa. Spera che l'avvenimento smentirà la profezia di certe persone distinte sulla durata del nuovo regime. Ricorda che sovente accadde che ai governi cui fu predetta una breve durata durarono otto o dieci anni.

La Camera dei Lordi si è aggiornata al 6 luglio sulla mozione di Salisbury.

Londra 26. La *Morning Post* afferma che una stretta unione con i gabinetti di Londra, Berlino, Vienna e Roma formerà la base politica estera del gabinetto conservatore.

Harris fu nominato sottosegretario di Stato in India, Dunvarien sottosegretario delle colonie, Lathom lord ciambellano.

L'arresto dell'avv. Lopez.

L'avvenimento del giorno, che eclissa il processo Sbarbaro e la crisi, è l'arresto dell'avv. Lopez, il principale difensore del prof. Sbarbaro.

In città non si parla d'altro.

L'arresto avvenne per mandato dell'autorità giudiziaria, e si collega col fatto del furto dei due milioni alla Banca Nazionale di Ancona; furto che originò il famoso processo, nel quale il Lopez figurava come difensore.

Già nell'*Ezio II* il Lopez era stato accusato di conoscere il mistero di quel furto. Ora, secondo la giustizia, pare che il mistero lo conoscesse tanto da approfittare appunto di quei milioni. E l'arresto si basa su questa accusa. Il mandato di cattura lo dice appunto «accusato di complicità nel furto e di detenzione dolosa di valori di furtiva provenienza.»

E' a notarsi che nel processo, che fu iniziato dopo il furto, gl' imputati negarono, ma furono condannati a varie pene. I milioni non furono trovati.

L'avv. Lopez, che era noto a tutti come carico di debiti, dopo il processo scialò — giuocava, si manteneva con un lusso straordinario.

Qualche sospetto si converse su lui, avvennero le pubblicazioni nell'*Ezio II*, egli tacque sempre.

Ma lavorarono invece la polizia e il giudice istruttore.

Non si sa ancora quali indizi precisi si siano potuti mettere assieme contro del Lopez, certo è che l'arresto di lui fu eseguito stanotte quietamente, senza alcun rumore.

Il Lopez non oppose resistenza.

Gli furono sequestrate molte carte, fra le quali una lettera che tentò ingoiare al momento dell' arresto.

La questura, per impedire la fuga del Lopez, fece attorno la casa di lui una vera imboscata. Temevasi che il Lopez, avuto sentore di quanto accadeva, scappasse.

Pare che si faranno altri arresti — donde la revisione del pronesso.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 26.

Procedesi allo scrutinio segreto delle leggi approvate nella precedente seduta.

Approvansi senza discussione alcune leggine già votate dalla Camera.

I progetti votati risultano approvati, e levasi la seduta alle 5.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 26. Assicurasi certo il trasloco del prefetto di Genova, in seguito ai noti disordini ivi avvenuti.

— I giornali pubblicano essere ufficiale il richiamo del ministro del Brasile (quello che fu espulso dal Circolo della Caccia).

— Domenica l' Associazione della stampa commemorerà Hugo e Mamiani.

— Nessuna determinazione precisa intorno alla crisi.

Confermasi però che le modificazioni del Gabinetto saranno limitate.

I nomi che si ripetono con più insistenza, sono anche oggi Taiani, Boselli, Lacava.

Depretis crede la crisi lunga e laboriosissima.

Appena finita la crisi, Depretis partirà da Roma, per tornarvi in agosto.

— I Sovrani saranno a Monza pei primi di luglio. Tornerà allora dalla Svizzera anche il principe Vittorio Emanuele.

— In seguito all' arresto di Lopez prevedesi domani un incidente al processo Sbarbaro.

— Dispacci da Ancona annunziano parecchi arresti avvenuti oggi in relazione al furto dei milioni e all' arresto di Lopez.

— Circa la crisi i dicesi soliti.

— I romani sono soddisfatti per la sentenza del pretore favorevole al Comune circa la Villa Borghese, che si riaprirà posdomani.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA. Parigi 26. Freycinet indirizzò ai gabinetti sotto forma di circolare il riassunto dei lavori della commissione pel canale di Suez. Inoltre provoca lo scambio di vedute onde arrivare al pieno accordo circa i pochi punti del progetto della convenzione, che abbiano sollevato ancora alcuna difficoltà.

— Il Senato approvò il progetto pei funerali di Courbet.

— Nella riunione dei gruppi repubblicani moderati della Camera e del Senato si decise di indirizzare agli elettori un manifesto.

L'*Havas* ha da Algeri: Da due giorni regna una leggiera effervescenza, la cui causa o pretesto sembra essere la proibizione di una rappresentazione in linguaggio Sabir. Iersera una banda di giovanotti, dapprincipio una cinquantina quindi alquanto ingrossata, percorse le strade cantando, fischiando, gridando: abbasso gli ebrei. Una dozzina di arresti. Furono prese misure per impedire il rinnovamento dei disordini, finora non gravi.

INGHILTERRA. Londra 26. Hidleg fu nominato sottosegretario degli esteri, non Bourke come annunziarono i giornali. La nomina del sottosegretario delle colonie non è ancora decisa.

AFRICA. Tunisi 26. Boulanger ha domandato al ministro della guerra la disponibilità, in seguito al recente decreto, mettente il comandante delle forze militari sotto gli ordini del ministro residente generale.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Col primo luglio corr. si apre un nuovo abbonamento al prezzo indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai Soci cui scade l'abbonamento col mese in corso, di rinnovarlo per tempo onde non subire ritardi nella spedizione. Così pure si pregano i debitori morosi a mettersi in regola coi pagamenti per evitare ulteriori imbarazzi all'Amministrazione.

Elezioni Amministrative.
Associazione Costituzionale
FRIULANA.

L'Associazione Costituzionale, in seguito al voto espresso da vari elettori, propone i seguenti candidati per le elezioni amministrative.

Per il Consiglio Provinciale
(Rielezioni)

Deciani Francesco
Gropplero Giovanni

(Nuova elezione)

Schiavi Luigi-Carlo

Per il Consiglio Comunale
(Rielezioni)

Delfino Alessandro
Gropplero Giovanni
Muzzatti Antonio
Luigi Carlo Schiavi

(Nuove elezioni)

Baldissera dott. Valentino
Measso Antonio
Morpurgo Elio
Orgnani-Martina Giov. Batt.

Domani gli elettori esprimeranno la loro volontà.

Ormai essi hanno formata la propria lista, e deciso sui propri candidati. Poco frutto potrebbero dunque avere ulteriori polemiche.

Ma quello che ci preme di confermare anche una volta è la perfetta armonia della nostra condotta con la volontà recentemente espressa dal corpo elettorale in occasioni, nelle quali le condizioni erano pari a quelle in cui oggi ci troviamo. Quest'armonia ci assicura di essere i più fedeli interpreti dei bisogni e dei desiderii della nostra città.

Non abbiamo mai guardato in faccia ad amici o ad avversari, quando abbiamo sostenuta o combattuta una candidatura. Le nostre simpatie personali anche questo anno ci avrebbero portato a favorire taluno che abbiamo invece dovuto combattere, in omaggio a quella coerenza che è la base del carattere così pei singoli cittadini come per i popoli.

Prima di tutto e sopra di tutto l'interesse pubblico: ecco la nostra regola in questi argomenti. Ed è a questa regola che noi dobbiamo il conforto grandissimo di vedere generalmente le elezioni amministrative della nostra città corrispondere alle nostre proposte.

Abbiamo raccomandato il **Deciani**, quale consigliere provinciale, perchè la fiducia in lui già riposta dal corpo elettorale, gli dev'essere continuata finchè non si avverino sufficienti cause per toglierglielo. E quest'anno vi ha un motivo di più che deve indurre gli *animi indipendenti* a rimeritare il **Deciani** col loro voto; il motivo che la guerra mossagli dalla *Patria* è tutta ispirata all'odio per quello inflessibile carattere che è una delle più onorevoli qualità del **Deciani**.

Abbiamo poi combattuto il comm. Billia quale consigliere comunale, per le stesse ragioni che hanno indotto gli elettori a non rieleggerlo cinque anni fa. Sappiamo che gli adoratori del comm. Billia vanno sussurrando essere dovuta tale non rielezione alla lettera colla quale egli allora aveva declinata la candidatura. Chi conosce come le cose sono avvenute nel 1880 sa però che cotesta rinuncia, se anche sincera da parte del comm. Billia, non venne ritenuta tale dalla *Patria* e dal *Comitato elettorale progressista*, i quali si affaccendarono in mille modi per dire agli elettori che eleggessero ugualmente il comm. Billia, facendo comprendere che, eletto, egli

avrebbe accettato. La *Patria* giunse proprio a dire che **non sarebbe stato decoroso** *per gli elettori l'omettere il nome dell'avv. Billia Paolo dalla scheda elettorale!* A tanto può giungere il feticismo! E il comitato elettorale si esprimeva con queste testuali parole: « Se il cumulo dei pubblici incarichi in « una sola persona è dannoso, e noi « persisteremo sempre a combatterlo « non solo in principio, ma anche nei « singoli casi, crediamo che il Billia « potrà uniformarsi al principio, rinun- « ciando piuttosto ad altri incarichi che « a questo: » cioè a quello di consigliere comunale. Ma anche questa specie di impegnativa presa sotto forma di consiglio da chi doveva certamente conoscere le intenzioni del comm. Billia è rimasta senza effetto: gli elettori non si sono lasciati persuadere.

Ed il motivo è che il corpo elettorale udinese sa e vuole distribuire gli incarichi in modo che non si creino triumvirati e non si perpetuino dittature.

Facciamo calda raccomandazione agli elettori di accorrere numerosi alle urne, e di votare la lista compatti, se pur non vogliono che riesca, in causa di dispersione di voti, chi essi vorrebbero escludere dal Consiglio.

Abbiamo già detto largamente e chiaramente nei giorni scorsi in che cosa si riassume quest'anno la lotta per le elezioni provinciali nel nostro Distretto; *fuori Deciani a qualunque costo!* Questo è il grido di guerra intonato fin dal principio della lotta dall'organo della *Progressista.*

Gli elettori di Udine hanno certamente ormai formato il loro giudizio in argomento e li speriamo convinti che l'esclusione del consigliere uscente Deciani, determinata non da motivi amministrativi, ma semplicemente dal bisogno di abbattere un indomito avversario, sarebbe nè più nè meno di un' *ingiustizia.*

Accorrano dunque i nostri amici alle urne e, senza lasciarsi fuorviare dai propositi avversari, votino compatti per i signori

Deciani nob. dott. Francesco
Gropplero co. comm. Giovanni
Schiavi avv. Luigi Carlo

Distretto di Cividale. *Elezioni provinciali.* Come si sa nel Distretto di Cividale ai signori **Dondo** e **di Trento** da noi raccomandati si sono contrapposto i signori *Brosadola* e *Morgante,* quest' ultimo *Subeconomo dei Benefizi vacanti.* Ci vien fatto osservare che il sig. *Morgante,* appunto per la sua qualità di Subeconomo è *ineleggibile* all' ufficio di Consigliere Provinciale, opponendovisi l' articolo 162 della legge comunale e provinciale, il quale così si esprime: « Non possono essere eletti a « consiglieri provinciali...... gl' impie- « gati e contabili dei Comuni e degli « istituti di carità, di beneficenza e di « culto della Provincia..... »

Richiamiamo su di ciò l' attenzione degli elettori di quel Distretto, perchè i voti dati al sig. Morgante sarebbero voti sprecati.

A proposito della lotta elettorale nel Distretto di Cividale abbiamo ricevuto ieri da egregia persona un lungo articolo. Siamo dolenti di non poter stamparlo perchè contrario a quanto ieri abbiamo detto ed anche oggi diciamo.

Effemeride storica. *27 giugno 1574.* Muore a Firenze Giorgio Vasari storiografo e pittore.

Municipio di Udine.

AVVISO.

Constatato lo sviluppo di parecchi casi di febbre tifoide in quelle abitazioni della Città che si trovano lungo il corso del Rojello che attraversato lo Spedale Militare scorre in massima parte per fondi privati nelle Vie Pracchiuso, Tomadini, Treppo, Dimesse, Ronchi, di Mezzo e Bertaldia di guisa che all'uso delle acque del medesimo è probabile debbasi attribuire la diffusione di detta malattia — si raccomanda ai Cittadini di non servirsi in modo alcuno di dette acque, ed in quella vece di valersi per bevanda o per uso personale di quelle delle sole fontane di Lazzacco, e per la lavatura delle biancherie, che non abbiano servito ai colpiti dalla infezione tifica, delle acque dei canali principali della Roggia e del Ledra.

Dal Municipio di Udine
li 19 giugno 1885

Il Sindaco, L. DE PUPPI

L'Assessore, *G. dott. Chiap*

Partenza per i bagni. I bambini degli *Ospizi Marini* partirono questa mane per Venezia.

Auguriamo loro un felice viaggio, e che i bagni sieno efficaci per il loro male, ritornando sani e robusti nella loro città.

Consiglio pratico. La canfora è una delle sostanze più indicate per calmare il mal di denti.

Basta talvolta introdurre nel dente malato una pallottolina di cotone in pelo imbevuta di spirito canforato, oppure di etere saturo di canfora. Si può anche introdurre nell' orecchio un piccolo pezzettino di canfora avvolto nel cotone, e lasciarvelo finchè passa il dolore.

Società di Tiro a Segno. (*Comunicato*). La Presidenza della Società avverte che, in caso di pioggia al momento della partenza nei giorni in cui si eseguiscono le lezioni di tiro, attenderà fino *alle ore 6 ant.* l'eventuale miglioramento del tempo, e che scorsa la detta ora, l'esecuzione della lezione si intenderà rimandata alla Domenica successiva.

Società Alpina Friulana. A tutt'oggi si accettano le inscrizioni per la gita.

Meritata onorificenza. Siamo lieti di annunciare che il nostro concittadino signor Carnelutti cav. Giuseppe ingegnere delle Ferrovie, venne, in occasione della festa dello Statuto, nominato Ufficiale della Corona d' Italia.

Arrivi di truppa. Il giorno 29 p. v. arriverà da Palmanova il 3° Battaglione del 40° Fanteria a raggiungere il proprio Reggimento onde partire il mattino del 30 per il Campo.

E nelle ore del mattino del giorno 30 detto, sarà costì il 1° Battaglione Bersaglieri per fare il servizio interinale di guarnigione durante le esercitazioni al Campo.

Meccanismo perfezionato. *S. Maria la longa 25.* Ieri ebbi occasione di visitare un bellissimo molino a cilindro che serve per la macinazione del frumento, sito in Chiasottis, frazione del Comune di Mortegliano, di proprietà del sig. Paolo Turchetti.

Tanto il fabbricato che i meccanismi sono di nuova e più perfezionata costruzione; questi ultimi usciti dalle più distinte fabbriche nazionali ed estere.

L' acqua che serve come forza motrice, è si abbondante da permettere un lavoro continuato.

Tutti i meccanismi sono posti in movimento da una bellissima turbine verticale, in ferro, dell' altezza di quattro metri.

Diverse ruote ad ingranaggio e buon numero di cinghie servono a mettere in moto il brillatore, i pulitori, i cilindri ed i tanti altri meccanismi.

Le nivee e finissime farine che si ritraggono sono arra sufficiente per assicurare all' intraprendente signor Turchetti numerose commissioni. Fs.

Esami. Gli esami di abilitazione all' insegnamento della computisteria nelle scuole tecniche e normali si terranno in quest' anno nel mese di settembre nelle città di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Roma, Teramo, Torino e Venezia.

Gli aspiranti a tali esami dovranno presentare entro il mese di luglio, alla presidenza del Consiglio scolastico della città nella quale intendono sostenerli, la relativa domanda.

Apoplessia fulminante. *Bagnaria Arsa 25.* Certo Sepulcri Enrico di Bagnaria Arsa era un bravo e robustissimo giovinotto in sui trent' anni. Ne mostrava una ventina appena, ed era, per così dire, il tipo della salute.

Facea il muratore e viveva, colla moglie e due bambini, insieme ai suoi vecchi genitori.

Dall' arte sua, e da un botteghino di rivendita privative e liquori, quella famigliuola ritraeva tanto da campare la vita.

Martedì, vigilia di San Giovanni, ritornato verso sera da Visco, ove erasi recato al lavoro, mangiò un boccone insieme alla famiglia e quindi colla moglie e coi bambini recavasi a riposare le stanche membra nella sua cameretta.

Sull' alba, la moglie sua, anche per non svegliare i figliuoletti che placidamente dormivano, levossi pian piano e, scese le scale, come di solito, a mettere in ordine la cucina.

Qualche ora dopo, visto che il marito non s'alzava, salì nella camera, lo chiamò più vole, cercò di smuoverlo, ma nulla valse a svegliarlo.

Nel corso nella notte, senza che ella s' accorgesse, il suo Enrico era stato colto da apoplessia fulminante..... Egli dormiva per sempre.

Dorma in pace il poveretto! Y.

Si cerca un interprete. E' stato aperto dal nostro Governo il concorso ad un posto d' interprete ad Assab.

Emolumento: 12 mila lire. Requisiti: grande fidatezza, una discreta cultura, e conoscenza della lingua dankala.

Se non ci fosse questo affare della lingua dankala, quanti concorrenti!

Sagra di S. Pietro in Tarcento. Lunedì 29 giugno 1885 nella Trattoria *Alle Alpi oltre Torre* grandiosa festa da ballo.

L' orchestra composta di professori del Teatro Minerva e diretta dall' esimio maestro Luigi Casioli suonerà nuovi e variati ballabili — Sfarzosa illuminazione.

La trattoria sarà, come il solito, fornita di squisite vivande e di prelibati vini a modicissimi prezzi.

Visita di generali. *Palmanova 26.* Le truppe qui di presidio furono ieri passate in rivista dal generale Pianell, comandante la Divisione di Verona.

Era accompagnato dal generale Mammoli comandante il presidio residente in Udine. Y.

Cartolina postale. Al sig. C. a Latisana. — Vostra lettera del 25 giunse ier notte ad ora tarda, quando era affatto impossibile di eseguire la commissione. Come dice vostra lettera sarebbe inutile farlo oggi.

Note agricole. *Trivignano 26.* Il raccolto del frumento in questa zona promette, in generale, d' essere superiore a quello che si prevedeva.

Tende ad ingiallirsi, segno di prossima maturazione; a San Pietro ve ne sarà di buono per la mietitura.

Scarso invece fu il raccolto della segala, già mietuta da qualche giorno.

Notisi però che quest' ultima coltivazione non è molto estesa.

Tranne poche eccezioni, scarse le uve, ma promettono bene.

Belli vengono su i granoturchi anche perchè Giove Pluvio ci usò la cortesia di opportunamente inaffiarli.

Continui così e, alla fine dei conti, lo nomineremo cavaliere di... Malta.

Ypsilon.

Concorso internazionale per le trebbiatrici a vapore. Dal giorno 1 al 20 luglio prossimo venturo verrà tenuto in Pesaro un concorso internazionale per le piccole trebbiatrici a vapore, pel quale il Ministero ha disposto che vengano accordate le consuete facilitazioni di viaggio e di trasporto.

Cose... ferroviarie. *S. Maria la longa 26.* Dal *Giornale di Udine,* in data di ieri, rilevai che il *Giornale dei Lavori Pubblici* dice che la ferrovia Udine-Cividale sarà aperta nella prossima primavera.

Domando: e in quale primavera verrà la linea Udine-Palmanova-S. Giorgio di Nogaro-Latisana?

E sì che questa, tanto come linea militare che commerciale, ha ben più importanza di quella Udine-Cividale.

Che anche nella costruzione delle ferrovie c' entri... l' alpinismo?

E' vero che la speranza è un sogno, ma, giacchè lo sperare non costa nulla, speriamo, che, come si ricordano di riscuotere le imposte, si ricordino pure di favorire, un poco almeno, anche i *puars bassarui.*

Sarebbe tempo! *Ypsilon.*

Comitato Ospizi Marini. Terzo elenco degli offerenti pel 1885.

Braida dott. Luigi lire 5, Comelli Ciriaco lire 5, Braidotti Andrea lire 5, Volpato Agostino lire 5, Colloredo co. Leandro lire 5, Ceria Celestino lire 5, Dabalà avv. dott. Antonio lire 5, Blum conjugi lire 100, Mangili march. Francesco lire 5, Nadig Luciano lire 5, Morelli Lorenzo lire 5, comm. Paolo dott. Billia lire 5, Colloredo co. Giovanni lire 5, Tomadini Giuseppe lire 5, Jacuzzi Alessio lire 10.

Orario delle ferrovie. La Società delle Ferrovie Meridinali ha pubblicato l'orario per le linee dell'esercizio della Rete Adriatica che andrà in vigore il primo luglio. Sulle nostre linee non fu introdotta alcuna variazione.

Avviso importantissimo. Sappiamo che corrono voci in questa città le quali oltre d'arrecare danno grandissimo allo Stabilimento bagni, impediscono ai dilettanti di bagni di fare la loro cura igienica e la primaverile del refrigerio che a loro offrono le acque del Stabilimento balneare.

Per amor del vero e giustizia, è falsa l' idea che i bagni siano favorevoli alle febbri tifoidi. Interpellato il parere di diversi medici della città ci assicurarono che non solamente sono da consigliare i bagni freddi, ma che anzi questi sono unici rimedi efficacissimi per le tifoidi.

L' unico inconveniente che potrebbe danneggiare sarebbe la lingeria che veniva lavata nella nostra roggia.

Avvertiamo il pubblico che lo stabilimento bagni è fornito dell'acqua presa a Porta Gemona prima che arrivi in città dunque l' acqua più pura che si possa avere, ed i lavatoi dello Stabilimento sono extra muro.

Biglietti per i bagni. Per comodità del pubblico i biglietti d'ingresso allo Stabilimento bagni Stampetta, sono vendibili anche allo spaccio tabacchi in Piazza Vittorio Emanuele.

Stagione San Lorenzo. Sebbene ancora nulla sia di stabilito, pure si può quasi assicurare che il Minerva si aprirà per farci gustare uno spartito di primo ordine qual' è l'*Ebrea,* nuovo per queste scene. E ciò in base alle trattative molto avvanzate si colla casa Lucca, si con gli artisti che a quanto ci assicurano saranno degni dello spartito.

L'*Ebrea* è un opera-ballo. Tutto da a vedere che lo spettacolo sarà grandioso.

Pare che direttore d'orchestra sarà l'esimio maestro-direttore del Teatro Regio di Torino.

Nel prossimo numero speriamo dare qualche cosa di positivo.

Ferrovie. È giunta dal Ministero l' approvazione delle deliberazioni dei Comuni Portogruaro, Fossalta, S. Michele, relative ai concorsi votati per la linea Portogruaro-Latisana.

Bibliografia. Dalla premiata tipografia del signor cav. Pietro Naratovich di Venezia è uscita testè la puntata terza del volume XX° della Raccolta delle Legge e dei Decreti del Regno d' Italia.

E' vendibile in Udine alla libreria dei Fratelli Tosolini in Piazza V. E.

Programma musicale da eseguirsi domani dalle ore 7 1|2 alle 9 pom. dalla banda del 40° regg. fanteria sotto la Loggia Municipale:

1.	Marcia nazionale	Mattiozzi
2.	Mazurfia « Un fiorellino »	Ziehrer
3.	Sinfonia « Si j'ètas Roi »	Adam
4.	Concerto per flicorno sui « Puritani »	D'Aloe
5.	Galopp « L'Aurora »	D'Aloe
6.	Fantasia « Una fazione campale »	Buggino

Domani dunque è l'ultima volta che avremo il piacere d'udire la brava banda del 40°.

Da parte nostra le diamo un saluto invidiando la città che avrà l'onore di udirla.

Le acque pudie della nostra Carnia cominciarono l' anno scorso ad attirare l' attenzione anche dei più lontani, non solo come cura, ma anche come piacevole soggiorno. Ci dicono poi anche che quest' anno si fecero dei miglioramenti, dei quali parleremo, se ci verrà dato di andare anche quest'estate a passare colà alcuni giorni.

Quelle acque solforose furono trovate ottime sempre ancora dal tempo dei Romani, che loro diedero il nome, specialmente per chi patisce negli intestini e nel fegato. Ma poi, oltre l' acqua, anche l' aria pura, che spira tra quei monti e la possibilità di fare delle belle gite nei dintorni, alternandole colla quiete che vi si gode, fanno gradito e piacevole il soggiorno colà.

Ora l' andarvi è molto facilitato dalla ferrovia, che giunge fino alle porte della Carnia. I Triestini e Goriziani ed altri del Veneto conoscono quelle acque da un pezzo; ma l' anno scorso vi si trovarono parecchi anche della Lombardia e ne furono contenti. Si trovarono colà fino delle famiglie venute da Alessandria d' Egitto ed altre appartenenti alla Repubblica Argentina, che lasciando Trieste, vollero andarvi.

Nella Tipografia Doretti si sta stampando adesso un volumetto del nostro caro amico Gortani con alcune sue novelle, che ne descrivono i costumi e colle *villotte carniche.*

Sarà un bel libretto da leggersi sul prato all'ombra degli abeti sulla sponda destra del But. Non mancano le belle passeggiate nei dintorni, e tacere delle salite su quei monti. Abbiamo l' anno scorso veduto la brigata di quegli Argentini salire da Giulio Carnico (Zuglio) sulla vetta dove sta la chiesa di San Pietro di fronte a San Floreano. Quelle gite, assieme alle acque pudie contribuiranno ad eccitare l' appetito, che non manca mai colassù.

Si dice, che si avranno ad Arta anche dei concerti poliglotti. Chi vuole esercitarsi al tiro al segno può farlo sulla sponda del Tagliamento a Tolmezzo. Chi poi aspira all' alpinismo e vuole attraversare, se non altro, la Valcalda per tornare da Comeglians, o la sorgente del But a Timau, o salire i colli, se non le più alte vette delle Alpi, o vedere dove stanno da quella parte i confini dell' Italia, è certo di tornarne più rafforzato e più preparato a passar meglio la vernata nelle città.

Adunque vi aspettiamo alle *acque pudie,* sicuri che vi troverete bene.

V.

La ferrovia Casarsa-Gemona si dice che assolutamente per convenienze militari passerà il Tagliamento da Pinzano, invece che passare per il ponte attuale ed accostarsi a San Daniele, passando dappresso al canale del Ledra, linea che sarebbe più economica e più utile alle popolazioni.

Ma se questa è veramente *una ferrovia militare,* non è dessa anche una ferrovia da doversi fare alle *spese dello Stato?* Che cosa c' entrano allora a partecipare alla spesa Provincie e Comuni? Anche la ferrovia da Venezia per Portogruaro al confine lungo l' antica via romana ha un carattere militare, come lo riconoscevano il Menabrea ed il Marselli; ma essa almeno benefica un vasto e fertile territorio quale è quello della zona bassa, dove un tempo esistevano le maggiori città, e dove promuovendo anche le bonifiche di cui è suscettibile attirerà laggiù la popolazione delle zone superiori ed accosterà al mare tutto il Veneto orientale ed arrecherà dei vantaggi anche a Venezia, che ha bisogno di essere rafforzata. Il territorio della riva destra del Tagliamento avrebbe invece guadagnato assai dalla tramvia a vapore, che salendo da Casarsa a Spilimbergo, a Fanna e Cavasso e Maniago, scendesse poi per Aviano e Polcenigo a Sacile, e dall' altra che attraversando il territorio del Distretto di Pordenone scendesse fino alla Motta. Se però il generale Pianell vuole assolutamente passare da Pinzano colla sua ferrovia militare, che esso dimostri al Governo, che essa deve essere fatta interamente a carico dello Stato. Se si farà così conviene poi, che Udine e S. Daniele abbiano almeno una ferrovia economica che metta in comunicazione tutti i paesi al piede dei nostri colli morenici, che formano la Brianza friulana. Questa avrebbe il vantaggio di passare poco lontana anche dalle cadute del Ledra sul Cormor e sul Corno, ne' pressi quest' ultima di S. Daniele, che darebbe la mano d' opera ad una grande industria, che certamente vi si fonderebbe allora più facilmente. Questa tramvia a vapore attraverserebbe un territorio che ha già un grande movimento e che al disotto prospererà colle irrigazioni, che a poco a poco vi si verranno facendo.

Occorre che vi si pensi fino d' ora, perchè facendosi anche le ferrovie Udine-Cividale e l'altra in continuazione della pontebbana fino alla zona bassa ed al mare, si avrebbe servito, colle altre da noi indicate, e con quella dalla stazione della Carnia a Tolmezzo alla vera unificazione economica del nostro paese.

Questo sarebbe davvero il nostro ideale, perchè servirebbe anche alla specializzazione delle diverse colture e ad iniziare e far progredire quella agricoltura commerciale, che deve essere il grande scopo economico del nostro paese.

Ma intanto si dovrebbe procedere di maggior passo nelle irrigazioni, perchè esse oramai sono una necessità nel nostro Friuli, se si vuole, che la terra soddisfi ai bisogni della sempre crescente popolazione. Le tante Banche, che si fondano e le Casse cooperative di prestiti, che sarebbero di grande vantaggio all' industria agraria, potranno giovare a fare le prime spese di riduzione.

L' irrigazione delle acque del Ledra deve servire di scuola anche per le altre da farsi sulla riva destra del Tagliamento e per quelle da effettuarsi lungo tutta la zona delle sorgive. Ora che anche il Governo viene al soccorso per compiere il canale dal Tagliamento al Ledra e gli altri canali che restano da costruirsi, si dovrà procedere di buon passo in quest' opera trasformatrice.

Con ciò potremo quadruplicare i nostri bestiami e specialmente le vacche da latte che daranno un buon nutrimento ai coltivatori de' campi e tale copia di concimi che bastino ad una più proficua coltivazione delle altre terre, e non solo per le granaglie, ma anche per i gelseti ed i frutteti.

C' è da spendere per tutto questo; ma quello che si spende per accrescere la produzione è molto largamente compensato da questa. Anche l' orticoltura e la frutticoltura commerciali potranno allora attecchire nel nostro paese. E poi, siccome l' agricoltura industriale e commerciale domanda l' opera di possidenti bene istruiti, questa trasformazione gioverà anche civilmente ai nostri contadi, che s' inurberanno.

Avendo in vista costantemente questo ideale, anche se tutto non si può fare in poco tempo, i vantaggi stessi che ne ricaveranno i primi serviranno d' esempio e di spinta ai più lenti.

Proseguendo per questa via noi avremo creato in questa estremità anche una forza per la Nazione presso a' suoi confini.

V.

Mercato bozzoli.

Pesa pubblica di Udine — Giugno 1885.

Giorni	Qualità delle Galette	Quantità in chilogrammi: complless. pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogrammi: parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in lire italiane valuta legale: minimo	Prezzo giornaliero: massimo	Prezzo giornaliero: adeq. giorn.	Prezzo adeq. gener. a tutto oggi
26	Giappon. ann. verdi, bianche e parific.	2383 50	268 40	2 30	2 85	2 42	2 40
	Nostr. gialle e simili e parificate	2184 05	290 40	2 80	3 10	2 95	2 77

Dalle Provincie.

25 giugno.

Milano. Gialli bianchi nostrani l. 3.— a 3.55, incrociato bianco-giallo 2.70 a -.—, verdi bianchi giapponesi l. 1.75 a 2.65.

Gallarate. Verdi bianchi giap. l. 2.30 2 65. Incrociate bianco gialle l. 2.50 a 3.20. — Gialli nostrani l. 3.— a 3.30.

Brescia. Verdi e bianchi da l. 2.48 a 3.10. — Bianchi e gialli indigeni da l. 2.40 a 4.65. — Bianco e gialli incrociati da l. 1.95 a 2.55.

Mantova. Gialli da l. 2.40 a 3.40 Incrociati da l. 1.75 a 2.75. — Verdi giapponesi da l. 2.— a 2 55.

Cremona. Verdi giapponesi l. 2.19.

Lodi. Gialli nostrani da l. 2.70 a 3.20. — Incrociati da l. 2.20 a 2.60. Verdi giapponesi da l. 2.10 a 2.40.

Crema. Gialli nostrani da l. 2.70 a 3.20, incrociati da 2.20 a 2.60. Verdi giapponesi da l. 2.25 a 2.40.

Torino. Gialli superiori da l. 3.30 a 3.50, comuni da 3.— a 3.20, inferiori da 2.50 a 2.90. Verdi giapponesi -.—. Bianchi chinati sup. -.— a -.—.

Stradella. Gialli superiori da l. 2.80 a 3.30, comuni da 0:00 a -.— inferiori -.—. Verdi e bianchi giapponesi l. -.— a -.—.

Novara. Nostr. sup. l. 3.20 a 3.50, comuni 2.80 a 3.10, inferiori 2.— a 2.70, Verdi e gialli giapponesi l. 2.50 a 2.80, comuni 2.30 a 2.40, inferiori a 2.00 2.20.

Alba. Gialli superiori da l. 3.40 a 3.70, comuni da 2.90 a 3.30. Giapponesi superiori -.— a -.—.

Brà. Gialli superiori da l. 3.30 a 3.60, comuni da l. 2.90 a 3.20, inferiori da 2.50 a 2.80 — Verdi e bianchi superiori da l. 2.40 a 3.70, comuni da l. 1.80 a 2.30.

Parma. Gialli superiori da l. 3.10 a 3.50, comuni da 2.30 a 2.90, inferiori da 1.20 a 1.70.

Saluzzo Gialli superiori da lire 3.40 a 3.80, comuni da 2.90 a 3.30, inferiori da -.— a -.—. Giapponesi superiori da l. 2.40 a 2.70, comuni da 2.00 a 2.30, inferiori da -.— a -.—.

Asti. Gialli superiori da l. 3.30 a 3.50, comuni da 3.10 a 3.20, inferiori da 2.80 a 3.00.

Bologna. Nostrali superiori da l. 2.30 a 3.20, comuni -.— a -.—.

Treviso. Gialli nostrani da lire 2.40 a 2.65. Giapponesi annuali da lire 2.20 a 2.40.

Vicenza. Gialli da l. 2.90 a 2.60. — Verdi 2.20, 2.45.

LE DONNE A MASSAUA

Nelle donne a Massauà, vi è meno la *donna* che la *femmina*, e questo è il sol punto sul quale la mia impressione non ha variato.

Come in tutto l'Oriente, da me visitato su diverse navi, la donna vi è considerata sola quale strumento di piacere, non godendo essa di nessun diritto e non conoscendo altra legge fuorchè il beneplacido del padrone.

A Massaua le cose oltrepassano quanto ho mai visto fino ad ora. Non solo sono tenute nell'ignoranza più crassa, ma non sanno nemmeno accudire alle faccende più umili e pur così necessarie della casa. Trovare una donna che sappia cucire, o lavorare, o stirare sarebbe un voler cercare la pietra filosofale.

Condannate le une all'ozio più completo, le altre alle fatiche più inumane, le prime non trovano a campare la vita che nella prostituzione, mentre le altre non ricavano dal penoso lavoro che magro ed insufficiente compenso.

Le donne qui si dividono in tre classi, o meglio in tre tipi differenti: le Negre, l'Abissina e le Beduina.

La prima è un' importazione Egiziana, venuta al seguito di battaglioni Sudanesi del Kedivè. Sono schiave rubate nella valle dell'alto Nilo, che furono date in moglie ai soldati arruolati con lo stesso sistema. Alte, ben proporzionate, dalle forme sviluppate, dall'incesso e portamento matronale, sarebbero belle anche secondo il nostro gusto, se il loro viso non offrisse le grosse labbra pendenti, il naso schiacciato, gli zigomi pronunciati e la fronte fuggente della razza negra. Pudiche oltre ogni dire sono le sole donne che non vanno pressochè ignude: benchè mussulmane, non portano *yemach*, come la *fellahine* egiziane, esse camminano col viso scoperto, mentre il resto del corpo è accuratamente ravvolto nella lunga veste bianca e nel *haih* a fondo azzurro o rosso che le ricopre dalla testa ai piedi.

Le Abissine sono belle, e più d' uno scultore, più d' un artista si contenterebbe di avere per modello que' corpi così snelli, slanciati e rotondetti, di un color bruno dorato, dal collo elegante, dai lineamenti regolari offrenti i caratteri del più puro tipo caucasico.

Esse formano la grande classe delle etère del paese, nè sono perciò sprezzate, la prostituzione essendo passata allo stato di istituzione universalmente accettata. Sedute, o sdraiate nel loro *angarab*, le membra quasi totalmente ignude, passano il tempo a tingersi le unghie col *hemrè* (colore rosso), a guastarsi le gengive con una materia che dà loro un colore plumbeo, e ad acconciarsi i capelli, operazione complicatissima che domanda molte ore di assidua pazienza.

Graziose oltre ogni dire, guastano però la loro bellezza, almeno dal punto di vista nostro, o per meglio dire mio, unguendosi il corpo e i capelli con un grasso nauseabondo che distrugge tutto l'effetto del loro sguardo ammaliatore.

In quanto a me, che nella donna preferisco il *mignon* al *superbe*, non esiterei ad accordare il premio della bellezza alle *Beduine*.

Piccole, ma ammirabilmente fatte snelle, ma rotondette, con piedi e mani che una duchessa, o un'Andalusa invidierebbero, di un bruno più carico delle Abissine, con grandi occhioni da gazzella spaventata, queste povere creature condannate ai più duri lavori, mi sembrano tante Diane cesellate da Benvenuto Cellini e fuse in quel bronzo fiorentino dalle tonalità sì calde, dai riflessi sì carezzevoli. Allorchè mi trovo a terra e le vedo passare, curve sotto l'immane peso di un immenso otre (pelle di porco) ripieno d'acqua che portano da Moncullo, distante due ore di cammino, vestite, o piuttosto svestite di un cencio che appena cinge loro le reni, impudiche senza saperlo, come lo sono i fanciulli, mi sento commosso pensando alla degradazione di questi esseri il cui viso respira intelligenza e dolcezza.

Accasciate lungo il muro, contro il quale depositano le loro *gherbe* (otri) sotto la sferza ardente del sole, lo sguardo vagante nello spazio, serie, indifferenti a tutto e a tutti, queste misere creature sembrano vivere di una altra vita, ed aspettare dall' eterno sonno... quella pace che non troveranno mai sulla terra! — Si direbbe che la immobilità è il loro sogno, il riposo il loro unico desiderio, e che anche dalla morte lo riceverebbero volentieri.

Riusciremo noi a destarle da quell' apparente letargico sonno in cui sono immerse? Mistero! ce lo dirà l' avvenire, se gli affari italiani volgeranno in nostro favore.

TELEGRAMMI

Berlino 26. Le difficoltà del gabinetto italiano sono colà considerate come una conseguenza necessaria dell' avere esso navigato nelle acque inglesi. Il Mahdi fu l' origine della caduta sia del signor Gladstone, sia del signor Mancini.

Vienna 26. Il governo austriaco ha ristabilito l' obbligo del passaporto per tutti i viaggiatori che entrano od escono dalla Bosnia e dall' Erzegovina. Questa misura inaspettata sarebbe stata resa necessaria da alcune mene recenti di agitatori panslavisti.

Alessandria 26. Baring partirà in congedo l' 8 luglio. Durante l' assenza, Egerton segretario dell' ambasciata a Costantinopoli, funzionerà come agente diplomatico. Il giornale indigeno assicura che lo sceicco di Elsenouisse fu arrestato in Tunisia e internato a Gabes.

Ems 26. L' imperatore prese ieri il primo bagno. Continuò stamane a prendere le acque. Passeggiò dopo in vettura; intese quindi i rapporti.

Suez 26. E giunto l'*Andrea Provana*, prosegui per Suakim.

Hanoi 26. Courcy è partito da Huè per presentare le credenziali.

Parigi 26. Il *Temps* ha da Madrid: Il cholera nelle ultime 24 ore aumentò di molto a Murcia e nella provincia di Valenza. E' comparso nelle provincie di Toledo, Alicante e Saragozza. Ieri a Madrid nove casi e quattro decessi.

Parigi 26. Dicesi che Boulanger, allorchè terminerà le ispezioni, verrà richiamato in Francia, ove riceverebbe altra destinazione. Caffee gli succederebbe in Tunisia.

MERCATI DI UDINE

Sabato 27 giugno

Granaglie.

Grano turco	L.	11.—	12.—	—.—	All'ett.
Cinquantino	»	—.—	—.—	—.—	»
Giallone com.	»	12.—	—.—	—.—	»
Segala	»	—.—	—.—	—.—	»
Fagiuoli di p.	»	13.—	—.—	—.—	»

Furono vendute 30000 uova da lire 44 a 46 il mille, con tendenza a ribasso.

Frutta.

Fragole	L.	—.60	—.75	—.—	Al kilo
Ciliege	»	—.10	—.20	—.—	»
Armelino	»	—.—	—.—	—.—	»
Marinelli	»	—.—	—.—	—.—	»
Uva Ribis	»	—.—	—.—	—.—	»

Burro.

Burro L. 1.60 1.65 Al kilo

Legumi freschi.

Asparagi	L.	—.—	—.—	—.—	Al kilo
Piselli	»	—. 6	—.14	—.—	»
Patate	»	—.—	—.—	—.—	»
Fava fresca	»	—.—	—.—	—.—	»
Tegoline	»	—. 7	—.10	—.—	»
Id. schiave	»	—.14	—.15	—.—	»

Pollerie.

Capponi peso vivo	L.	—.—	—.—	Al kilo
Galline	»	—.—	—.—	»
Pollastri	»	—.—	—.—	»
Oche (vive	»	—.—	—.—	»
Oche (morte	»	—.—	—.—	»
Anitre	»	—.—	—.—	»
Uova	»	5.—	5.10	al 100

Nulla comparve in foraggi e combustibili.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

26 giugno 1885	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	749.8	748.7	748.7
Umidità relativa	59	53	79
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	1.0
Vento (direzione	—	SW	—
Vento (veloc. chil.	0	2	0
Termom. centig.	24.5	28.8	23.4

Temperatura (massima 29.8 (minima 17.2

Temperatura minima all'aperto 15.7

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 26 giugno

R. I. 1 gennaio 97.40 — R. I. 1 giugno 95.23
Londra 3 mesi 25.16 — Francese a vista 10035

Valute

Pezzi da 20 franchi	da	20.—	a	—.—
Bancanote austriache	da	203.75	a	204.25
Fiorini austr. d'arg.	da	—.—	a	—.—

FIRENZE, 26 giugno

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	71.850
Londra	25.13	Banca T.	—.—
Francese	100 22	Credito it. Mob.	930.—
Az. M.	713.50	Rend. italiana	97.75[—
Banca Naz.	—.—		

LONDRA, 25 giugno

Inglese	99.— 9[16	Spagnuolo	—.[—
Italiano	96.— 7[8	Turco	—.[—

BERLINO, 26 giugno

Mobiliare	473.—	Lombarde	227.50
Austriache	488.50	Italiane	95.80

Particolari.

VIENNA, 27 giugno

Rend. Aust. (carta) 82.50; Id. Aust. (arg.) 83.15
Id. (oro) 108.10
Londra 124.20; Napoleoni 9.85 1[2

MILANO, 27 giugno

Rendita Italiana 5 0[0 97.60, serali 97.50

PARIGI, 27 giugno

Chiusa Rendita Italiana 97.40

P. VALUSSI, proprietario
Giovanni Rizzardi, Redattore responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Obleght Parigi, 92, Rue De Richelieu

Udine 1885 — Tip. G. B. Doretti e Soci